



Provincia  
di Milano



**DELIBERAZIONE N° 22/2010**

**CONSIGLIO DIRETTIVO**

**Atti n. 142771\7.3\2010\18**

**Seduta del 22 luglio 2010**

*Presidente* **GUIDO PODESTA'**

*Vice Presidente* **FILIPPO TOTINO**

*Vice Presidente* **JAVIER MIERA ASSENTE**

*Consiglieri* **BRUNA BREMBILLA ASSENTE** **ROBERTO MAGAGNA ASSENTE**  
**ANTONIO FALLETTA** **CLAUDIO MAZZOLA ASSENTE**  
**ETTORE FUSCO ASSENTE** **CAMILLA MUSCIACCHIO**  
**GIOVANNI GOTTARDI** **GIUSEPPE RUSSOMANNO**

*Con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Alfonso DE STEFANO*

*Su proposta del Presidente Guido PODESTA'*

**OGGETTO: Parere di conformità della VII Variante al Piano Regolatore Generale (PRG) vigente del Comune di Assago, adottata con DCC n. 12 del 30/03/2010, al Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) del Parco Agricolo Sud Milano (Deliberazione immediatamente eseguibile)**

*Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano Arch. Rossana Ghiringhelli*

L'atto si compone di 11 pagine di cui 6 pagine di allegati, parte integrante.

## IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Vista la LR 30 novembre 1983, n. 86 *"Piano regionale delle Aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale"* e s.m.i.;

Vista la LR 11 marzo 2005, n. 12 *"Legge per il governo del territorio"* e s.m.i.;

Vista la LR 16 luglio 2007, n. 16 *"Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi"*;

Visto il d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 *"Codice dei beni culturali e del paesaggio"* e s.m.i.;

Vista la DGR 3 agosto 2000, n. 7/818 di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) in data 21 settembre 2000;

Vista la DGR 16 dicembre 2009, n. 8/10833 *"Variante parziale al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano (art. 19, l.r. n. 86/83)"*;

Preso atto che:

- in data 30 marzo 2010 con DCC n. 12 il Comune di Assago adottava la VII variante al Piano Regolatore Generale vigente, ai sensi della LR 12/2005 e secondo le procedure della LR 23/1997;
- in data 29 aprile 2010 - prot. provinciale n. 0086499, il Parco Agricolo Sud Milano riceveva gli atti costituenti la variante urbanistica di Assago e dava avvio al procedimento per l'espressione del parere ai sensi dell'art. 21 della LR 86/1983;

Premesso che:

- in base all'art. 21 comma 1 lettera b) della l.r. 30 novembre 1983, n. 86 l'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprime parere agli organi della Regione ed agli enti locali su provvedimenti che riguardano il territorio del Parco; il comma 4 lettera b) specifica l'obbligatorietà di tale parere per i piani urbanistici generali e relative varianti;
- in base all'art. 157 della l.r. 16 luglio 2007, n. 16 le finalità del Parco Agricolo Sud Milano sono la tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, nonché di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, l'equilibrio ecologico dell'area metropolitana, la salvaguardia, la qualificazione e il potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, la fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini;
- in base all'art. 1, comma 5, della DGR 3/08/2000, n. 7/818 le previsioni urbanistiche del PTC del Parco sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali comunali dei comuni interessati e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della LR 86/1983.
- in base all'art. 3 della DGR 3 agosto 2000, n. 7/818 i Comuni provvedono all'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano;

Visti gli elaborati della VII variante al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Assago trasmessi a corredo dell'istanza;

Rilevato che parte delle previsioni contenute nella variante urbanistica nonché nel PRG vigente del Comune di Assago interessano i territori compresi nel Parco Agricolo Sud Milano, assoggettati alle norme del relativo Piano Territoriale di Coordinamento approvato con DGR n. 7/818 del 3 agosto 2000;

Vista la relazione tecnica predisposta dal Parco Agricolo Sud Milano - Arch. Rossana Ghiringhelli e Dott.ssa Chiara Ferrari - prot. n. 134736 del 9/07/2010, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in cui si valuta la coerenza delle previsioni della variante urbanistica nei territori del Parco Agricolo Sud Milano in relazione agli obiettivi che lo stesso Parco persegue - in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di fruizione dell'ambiente - nonché in relazione ai contenuti normativi del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco e del Piano di Settore Agricolo;

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano, Arch. Rossana Ghiringhelli, in data 19 luglio 2010 ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Atteso che il presente atto non ha riflessi finanziari e che quindi non è soggetto al parere di regolarità contabile previsto dall'art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Fatte salve ulteriori verifiche e autorizzazioni di Enti per legge interessati;

Vista l'urgenza legata all'imminente scadenza dei termini validi per l'espressione del parere di competenza, si ritiene di approvare la **Delibera immediatamente eseguibile**;

Udito il Relatore;

Con voti favorevoli \_\_\_6\_\_\_, contrari \_\_\_//\_\_\_, astenuti \_\_\_//\_\_\_ espressi nei modi di legge;

## D E L I B E R A

- 1) di approvare i contenuti della relazione istruttoria allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di esprimere **parere di conformità condizionato** – rispetto alla VII variante al Piano Regolatore Generale vigente adottata dal Comune di Assago con DCC n. 12 del 30 marzo 2010 – al recepimento delle modifiche/integrazioni contenute nella relazione istruttoria;
- 3) di assoggettare il progetto complessivo del comparto interessato dalla VII variante di Assago, nonché dalle previsioni vigenti ad essa relazionate, a Dichiarazione di Compatibilità Ambientale (DCA) ai sensi dell'art. 14 delle NTA del PTC del Parco, al fine di contenere gli effetti negativi degli interventi previsti sull'ambiente pervenendo alla piena compatibilità ambientale delle previsioni urbanistiche;
- 4) la trasmissione del presente provvedimento all'Amministrazione comunale di Assago;
- 5) l'obbligatorietà, da parte del Comune di Assago, di trasmettere all'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano la variante urbanistica approvata definitivamente;
- 6) di dare atto che contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di

ricevimento della presente deliberazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal suddetto ricevimento, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90.

Il Presidente, stante l'urgenza del provvedimento, per le ragioni richiamate in premessa, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del d.lgs. n. 267/00.

La proposta di ***immediata eseguibilità*** è approvata all'unanimità.

Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00

Parere favorevole di regolarità tecnica/amm.va

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
PARCO AGRICOLO SUD MILANO  
Arch. Rossana Ghiringhelli

Data 19 luglio 2010

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



#### PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione, mediante affissione all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/00.

IL SEGRETARIO GENERALE

Milano, li.....



#### ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data:

- \* in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.
- \* per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.

Milano, li.....

 <p style="text-align: center;"><b>RELAZIONE ISTRUTTORIA VARIANTE URBANISTICA</b> Prot. gen. n. 134736 del 9/07/2010</p>	
Esibente	<b>COMUNE DI ASSAGO</b>
Oggetto	<b>Parere di conformità della VII Variante al Piano Regolatore Generale (PRG) vigente del Comune di Assago, adottata con DCC n. 12 del 30/03/2010, al Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) del Parco Agricolo Sud Milano</b>
n° protocollo - data	Prot. gen. n. 0086499 del 29/04/2010 - (data avvio procedimento)
	26/08/2010 (termine espressione parere)
fascicolo	7.3\2010\18

*Per l'esercizio delle funzioni amministrative di competenza del parco regionale  
Parco Agricolo Sud Milano*

*il Responsabile dell'istruttoria, visti gli elaborati prodotti a corredo dell'istanza:*

- DCC n. 12 del 30/03/2010 avente ad oggetto: "Adozione VII variante al PRG vigente ai sensi della LR 12/05 secondo le procedure degli artt. 2 e 3 ex LR 23/97"
- Relazione tecnica giustificativa della variante
- Scheda informativa delle varianti al PRG
- Tav. 6.1: Piano Regolatore Generale – azzonamento vigente
- Tav. 6.1: Piano Regolatore Generale – azzonamento 7° variante ai sensi dell'art. 2 c. 2 lettera a LR 23/97
- Tav. 6.2: Piano Regolatore Generale – azzonamento vigente
- Tav. 6.2: Piano Regolatore Generale – azzonamento 7° variante ai sensi dell'art. 2 c. 2 lettera a LR 23/97
- Tav. 6.4: Piano Regolatore Generale – azzonamento vigente
- Tav. 6.4: Piano Regolatore Generale – azzonamento 7° variante ai sensi dell'art. 2 c. 2 lettera a LR 23/97



*Accertato che la documentazione del PGT depositata al Parco risultava provvista degli elementi necessari all'espressione del parere di competenza*

*e valutati i seguenti elementi:*

**1. QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO**

- l'art. 21, comma 1, lettera b) della LR 30/11/1983, n. 86 dispone che l'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b) specifica l'obbligatorietà di tale parere per i piani urbanistici generali e relative varianti.

- l'art. 1, comma 5, della DGR 3/08/2000, n. 7/818 dispone che le previsioni urbanistiche del PTC del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali comunali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della LR 86/1983.

- l'art. 3 della DGR 3/08/2000, n. 7/818 dispone che i Comuni provvedano all'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al PTC del Parco Agricolo Sud Milano;

- l'art. 157, comma 1 della LR 16/07/2007, n. 16 individua le finalità che il Parco Agricolo Sud Milano persegue in termini di tutela delle attività agro-silvo-colturali, di salvaguardia e recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di fruizione dell'ambiente.

## 2. OGGETTO DELLA VARIANTE URBANISTICA NEI TERRITORI DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

La VII variante al PRG del Comune di Assago è volta ad adeguare le originarie previsioni di localizzazione delle infrastrutture stradali dello strumento urbanistico generale vigente (contenute nella VI variante) al quadro viabilistico approvato dalla Giunta Comunale in considerazione del nuovo riassetto urbanistico in fase di attuazione – determinato da numerosi insediamenti di tipo commerciale, terziario e residenziale nonché dal prolungamento della tratta metropolitana M2 "Famagosta-Assago" – che caratterizza il territorio comunale lungo l'asta autostradale A7.

Obiettivo primario della variante urbanistica è quello di ridurre il traffico previsto a seguito dell'attuazione degli insediamenti previsti, oggi già consistente sulla via Di Vittorio (adiacente il Forum) e sul tratto prospiciente il centro commerciale Carrefour e la zona D4 (zona terziaria di livello comprensoriale di espansione).

Rispetto alla previsioni contenute nello strumento urbanistico comunale vigente si rileva, in primo luogo, l'**eliminazione della previsione della viabilità intercomunale** di collegamento tra i Comuni di Rozzano, Assago, Corsico, Buccinasco e Milano, interessante aree ricomprese entro i confini del Parco Agricolo Sud Milano.

Attraverso l'eliminazione della previsione viabilistica citata, il Comune di Assago propone una semplificazione degli interventi previsti nel PRG vigente con conseguente riduzione degli impatti sulle aree agricole del Parco e sul reticolo idrico presente. In particolare, la variante propone l'eliminazione della previsione del nuovo cavalcavia sull'Autostrada A7 nonché la valorizzazione dello scavalco autostradale esistente.

Il principale intervento previsto riguarda la **creazione del nuovo svincolo di "Assago Nord" sull'Autostrada A7**; la variante urbanistica conferma (seppur con una diversa configurazione progettuale) tale previsione.

Questa ipotesi consentirà di separare i flussi in entrata e uscita da Assago distribuendo il traffico veicolare in entrata/uscita da Assago su due svincoli autostradali anziché sull'unico svincolo presente, migliorando la congestione da traffico attualmente gravitante soprattutto sul ponte autostradale in corrispondenza del Forum e della zona di "Milanofiori", in adiacenza alla prevista stazione Metropolitana M2 di "Assago Sud".

Nell'area posta a nord della zona D4 la variante introduce la previsione di un'ulteriore intervento viabilistico associato alla realizzazione di una **rampa di scavalco di una nuova rotatoria** collocata a ridosso dello svincolo.

In relazione alle opere connesse al Piano attuativo di Cascina Bazzana Inferiore è previsto, inoltre, il **potenziamento della SP 184 dir** caratterizzato, nel tratto iniziale di via dei Caduti fino alla Cascina Bazzana Superiore, dall'inserimento di una corsia riservata ai mezzi di trasporto pubblico locale funzionale allo spostamento diretto degli abitanti di Assago dal centro urbano alla stazione Metropolitana M2 di "Assago Nord".

La variante urbanistica conferma la previsione di un **parcheggio**, che per dimensione, localizzazione e servizio si configura quale parcheggio d'interscambio modale posto in corrispondenza della fermata Metropolitana M2 di "Assago Nord", in un'area prospiciente l'asse autostradale collegata alla medesima linea metropolitana attraverso una passerella pedonale di attraversamento dell'Autostrada A7.

In sintesi, la variante urbanistica modifica l'azonamento di aree agricole in aree per sedi stradali e fasce di rispetto stradale, nonché l'azonamento di aree stradali, aree boschive e fasce di rispetto in aree agricole confermando le norme di attuazione dello strumento urbanistico comunale vigente.

**3. SISTEMA DEI VINCOLI - PROTEZIONE E SALVAGUARDIA DEI BENI PAESAGGISTICI**

Ambiti tutelati ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio – D.lgs n. 42/2004 - art. 142

Valori riconosciuti da vincoli di legge	Parco regionale Agricolo Sud Milano: bene paesaggistico tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. - art. 142 lettera f) "i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi" e nel rispetto delle NTA contenute nel PTC del Parco, approvato con DGR 3 agosto 2000, n. 7/818.
---	--

**4. DESTINAZIONE TERRITORIALE DEL PTC DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO NELL'AMBITO INTERESSATO DALLA VII VARIANTE URBANISTICA DI ASSAGO**

articolazione territorio	25	26	27	riserve naturali	28	29	30	interesse naturalistico	31	32	pertinenze fluviali	33
--------------------------	----	----	----	------------------	----	----	----	-------------------------	----	----	---------------------	----

tutela paesistica	34	fruizione	35	36	cave cessate	37	nuclei storici-paesistici	38	39	40
-------------------	----	-----------	----	----	--------------	----	---------------------------	----	----	----

fontanili	41	Navigli e corsi d'acqua	42	percorsi	43	marcite	44	cave	45
-----------	----	-------------------------	----	----------	----	---------	----	------	----

rischio archeologico	46	aree in abbandono o usi impropri	47	proposta di parco naturale	1
----------------------	----	----------------------------------	----	----------------------------	---

Valori riconosciuti dal PTC del Parco	<p><u>- articolazione del territorio:</u></p> <p>L'ambito interessato dalla variante urbanistica è interamente compreso nei <b>"territori agricoli e verde di cintura urbana – ambito dei piani di cintura urbana"</b> (art. 26), territori che per la loro collocazione intermedia tra l'agglomerazione dell'area milanese e i vasti territori agricoli di cintura metropolitana, costituiscono fasce di collegamento tra città e campagna.</p> <p>In tali aree devono essere contemperate le esigenze di salvaguardia, di recupero paesistico e ambientale e di difesa dell'attività agricola produttiva, con la realizzazione di interventi legati alla fruizione di parco quali aree a verde, attrezzature sociali e ricreative, impianti sportivi e funzioni di interesse generale.</p> <p>In particolare, il medesimo ambito territoriale è incluso nel <b>piano di cintura urbana (comparto 2)</b> orientato alla sistemazione ambientale e funzionale dell'area, attraverso sia il recupero-qualificazione delle attività agricole, sia la creazione di spazi verdi e di attrezzature per la fruizione, con particolare attenzione alle problematiche di ricomposizione delle frange urbane e di valorizzazione dei Navigli e dei corsi d'acqua (Allegato A del PTC del Parco).</p> <p><u>- ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche:</u></p> <p>Parte dell'ambito della variante urbanistica è ricompreso, altresì, in una <b>"zona di tutela e valorizzazione paesistica"</b> (art. 34). Queste aree sono "di particolare interesse e rilevanza paesistica per morfologia di suolo, densità dei valori ambientali, storici e naturalistici in cui l'attività agricola contribuisce a mantenere e migliorare la qualità del paesaggio". In questa zona si privilegiano interventi di tutela, qualificazione e ricostruzione degli elementi compositivi della trama del paesaggio agrario, quali la rete irrigua, le alberature di ripa, gli edifici rurali e il relativo reticolo storico di connessione.</p> <p><u>- elementi puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale:</u></p> <p>Il territorio è caratterizzato dalla presenza di un ricco reticolo idrografico tutelato ai sensi degli art. 42 <b>"Navigli e corsi d'acqua"</b> delle NTA del PTC. In generale, il sistema delle acque irrigue è interamente sottoposto a tutela in quanto parte</p>
---------------------------------------	--

	<p>integrante della struttura morfologica, del tessuto storico e paesistico e della infrastrutturazione agraria del territorio del Parco.</p> <p>In presenza di fontanili attivi, per l'alto valore naturalistico e ambientale che i medesimi rivestono, sono sottoposti a tutela: entro una fascia non inferiore a m. 50 misurata dall'orlo della testa e di m. 10 lungo l'asta almeno per 200 m.</p> <p>Il territorio è caratterizzato, altresì, dalla presenza di un <b>“percorso di interesse storico-paesistico” (art. 43)</b>, parte strutturante del sistema della fruizione del Parco, di particolare interesse per la percezione del paesaggio agrario.</p> <p>Tale percorso di origine storica, rappresentato dal tracciato della SP 184 dir, attraversa un comparto agricolo importante passando a margine di Cascina Bazzana Superiore <b>“insediamento rurale isolato di interesse paesistico” (art. 39)</b> ritenuto meritevole di tutela per posizione, caratteristiche morfologiche tipologiche, presenza di elementi architettonici di rilievo e valori paesistici.</p> <p>In corrispondenza della previsione del nuovo svincolo di “Assago Nord”, il medesimo percorso si posiziona a fianco di un <b>“area in abbandono o soggetta ad usi impropri” (art. 47)</b> per la quale il Parco persegue il recupero ambientale e, all'estremo opposto verso il centro urbano di Assago in adiacenza ad una <b>“sub-zona parchi urbani” (art. 36)</b> per la quale valgono le previsioni degli strumenti urbanistici comunali.</p>
--	---

##### 5. VALUTAZIONE DELLE PREVISIONI URBANISTICHE RISPETTO AL PTC DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Si rileva, in primo luogo, la difficoltà di valutazione della variante urbanistica di Assago rispetto ad alcune previsioni urbanistiche collocate nel territorio comunale che, per tipologia di servizio, rivestono una valenza sovralocale.

Ci si riferisce, in particolare, alle scelte previsionali del nuovo svincolo autostradale della A7 di “Assago Nord” e del parcheggio connesso al prolungamento della linea metropolitana M2 di “Famagosta-Assago Nord” che, in questa sede, non vengono supportate da valutazioni strategiche di ampia scala e da analisi di tipo settoriale.

Fatte salve le procedure di valutazione di impatto ambientale previste dalle leggi vigenti in materia, rispetto ai contenuti normativi delle NTA del PTC del Parco, in linea generale, si ritengono comunque ammissibili le previsioni urbanistiche in variante al PRG vigente comunale nonché gli interventi previsti nello strumento urbanistico vigente che nella stessa variante vengono confermati.

Al fine di contenere gli effetti negativi degli interventi previsti sull'ambiente pervenendo alla piena compatibilità ambientale delle previsioni urbanistiche, si ritiene necessario assoggettare il progetto complessivo del comparto interessato dalla VII variante di Assago, ricompreso nei territori tutelati del Parco Agricolo Sud Milano, a **Dichiarazione di Compatibilità Ambientale (DCA)** ai sensi dell'art. 14 delle NTA del PTC del Parco.

La DCA, redatta sulla base di uno studio interdisciplinare da professionisti esperti in materia ambientale e pianificatoria, dovrà individuare e valutare gli effetti negativi che l'intervento determinerà sull'ambiente nonché descrivere le misure per evitare o ridurre al minimo e compensare tali effetti negativi. Gli elementi dello studio e le soluzioni tecniche da adottare a compensazione saranno poi trasfusi in una convenzione da stipularsi con il Parco Agricolo Sud Milano.

Per integrare le relazioni ambientali tra paesaggio urbano e quello agreste tutelato dal Parco, il progetto complessivo dell'ambito d'intervento dovrà prefigurare un disegno organico in cui le varie parti funzionali dovranno integrarsi armonicamente nel paesaggio circostante.

In particolare, il medesimo progetto dovrà tener conto delle esigenze di tutela ambientale-paesistica dei territori del Parco Agricolo Sud Milano nonché di salvaguardia e sviluppo dell'attività agraria.

Per non determinare pregiudizi negativi all'eventuale mantenimento delle attività agricole presenti, il progetto dovrà garantire la continuità e l'efficienza della rete irrigua conservandone i caratteri di naturalità, nonché assicurare l'accessibilità dei mezzi agricoli alle aree che risultassero eventualmente intercluse.

Il progetto dovrà includere le opportune misure di mitigazione/compensazioni paesistico-ambientali individuate in sede di DCA atte a ridurre gli impatti delle opere sul paesaggio rurale, garantire il tracciato dei

corridoi ambientali e assicurare la continuità della rete di percorsi ciclopeditoni del Parco Agricolo Sud Milano anche mediante attraversamenti protetti.

Al fine della conformità delle previsioni urbanistiche rispetto ai contenuti del PTC del Parco Agricolo Sud Milano, di seguito si propongono le seguenti **MODIFICHE DA APPORTARE:**

- **POTENZIAMENTO DELLA SP 184 DIR:** il tracciato della strada provinciale, individuato dal PTC del Parco come "percorso di interesse storico-paesistico" (art. 43), attraversa i "territori agricoli e verde di cintura urbana – ambito dei piani di cintura urbana" (art. 26) e parte della "zona di tutela e valorizzazione paesistica" (art. 34). Il medesimo tracciato si pone in adiacenza alla "Roggia Coriesca", tutelata ai sensi dell'art. 42 delle NTA del PTC, nonché all'insediamento rurale di interesse paesistico di Cascina Bazzana Superiore.

Rispetto all'inserimento della sede riservata al mezzo di trasporto pubblico, in assenza di analisi specifiche di supporto alle relative motivazioni, non si ravvisa dal punto di vista funzionale la necessità di tale previsione che tra l'altro porterebbe, oltre che ad un ingiustificato consumo di suolo agricolo, alla snaturamento del tracciato storico della SP 184 dir, all'alterazione del paesaggio tipico del Parco, nonché alla frammentazione dei corridoi ecologici che, in questo territorio profondamente urbanizzato, il Parco intende tutelare e rafforzare.

In considerazione dell'importanza storico-paesistica che riveste la SP 184 dir, si richiede, pertanto, di prevedere unicamente un adeguamento della sezione stradale esistente ai fini della sicurezza della circolazione stradale che, a seguito dell'attuazione degli interventi previsti, sarà caratterizzata verosimilmente da un aumento del passaggio veicolare nonché dell'inserimento di un percorso ciclo-pedonale.

L'art. 43, comma 5 del PTC del Parco specifica, infatti, che nel caso in cui la maglia fondamentale dei "percorsi di interesse storico-paesistico" coincida con tratti stradali ad alta densità di traffico (come in questo caso) dovrà essere affiancata una **pista ciclo-pedonale**.

Il percorso ciclo-pedonale sarà funzionale non solo alla fruizione del Parco ma potrà assumere un ruolo fondamentale per la mobilità sostenibile degli abitanti di Assago verso le fermate della linea metropolitana.

Si propone, quindi, di mantenere il tracciato della linea di trasporto pubblico proposta senza inserire la corsia riservata prevista, considerando anche l'ipotesi di passaggio dei mezzi pubblici nel tratto di via Cascina Bazzana Inferiore, il cui progetto di adeguamento stradale ha già ottenuto l'Autorizzazione Paesaggistica del Parco Agricolo Sud Milano con Autorizzazione Dirigenziale n. 36 del 15/04/2010.

Potrà essere valutata l'inclusione della sede riservata al mezzo pubblico, nel primo tratto della SP 184 dir di via Caduti fino alla Cascina Bazzana Superiore, solo a seguito di dimostrate esigenze che dovranno essere verificate con adeguate simulazioni di traffico nell'ambito della Dichiarazione di Compatibilità Ambientale (DCA) richiesta per tutto l'ambito di intervento.

- **PARCHEGGIO:** l'area è ricompresa totalmente nei territori del Parco Agricolo Sud Milano assoggettati ai contenuti degli artt. 26 e 34 in quanto inclusa rispettivamente nei "territori agricoli e verde di cintura urbana – ambito dei piani di cintura urbana" e in una "zona di tutela e valorizzazione paesistica".

L'area adibita a parcheggio, inclusa nel PRG vigente e confermata nella variante urbanistica comunale, è posta lungo il tracciato dell'Autostrada A7 e collegata da una passerella pedonale alla fermata della linea metropolitana M2 "Famagosta-Assago Nord".

Si rileva la criticità di tale previsione determinata, in particolare, dal notevole consumo di suolo destinato all'agricoltura che il Parco ha il dovere di conservare e valorizzare, nonché dalla perdita della visuale sul paesaggio agrario oggi percepibile percorrendo l'Autostrada A7 in entrambe le direzioni.

Si rileva, inoltre, l'assenza di valutazioni in relazione ad un bacino di utenza più ampio nonché rispetto ad ipotesi alternative di localizzazione del parcheggio che avrebbero dovuto essere condotte partendo dall'opportuna considerazione della disponibilità delle ampie aree a parcheggio connesse

alla struttura del Forum poste nelle immediate adiacenze tra le fermate della linea metropolitana M2 di "Assago Nord" ed "Assago Sud" (al di fuori del perimetro del Parco), peraltro libere in orario diurno.

Rispetto ai contenuti normativi degli articoli 26 e 34 delle NTA del PTC del Parco, si ritiene di rinviare la decisione a seguito di una valutazione dimensionale e motivata all'interno di una Dichiarazione di Compatibilità Ambientale (DCA) sopraccitata e complessiva, che ricomprenda anche la valutazione dei parcheggi adiacenti il Forum. La destinazione d'uso potrà essere attuata solo a seguito della DCA.

- **SVINCOLO DI "ASSAGO NORD" SULL'AUTOSTRADA A7 E RAMPA DI SCAVALCO DELLA NUOVA ROTATORIA:** rispetto alla configurazione progettuale proposta le previsioni infrastrutturali risultano ricomprese nei "territori agricoli e verde di cintura urbana - ambito dei piani di cintura urbana" (art. 26) e, in parte, nella "zona di tutela e valorizzazione paesistica" (art. 34) interferendo con il "percorso d'interesse paesistico" (art. 43) oltre che con la roggia "Coriesca" tutelata dal PTC del Parco.

Considerata la complessità degli interventi, si ritiene di rimandare in sede di Dichiarazione di Compatibilità Ambientale ed in fase progettuale le indicazioni specifiche relative alle opportune opere di compensazione e mitigazione arboreo-arbustive che dovranno necessariamente essere incluse al fine di contenere gli effetti negativi dell'infrastruttura sul paesaggio.

Si rammenta, infine, che il progetto definitivo complessivo dovrà essere assoggettato, altresì, al procedimento di **Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42 e s.m.i.

Per quanto sopra evidenziato si propone al Consiglio Direttivo del Parco di esprimere parere favorevole condizionato alla redazione di una Dichiarazione di Compatibilità Ambientale (DCA) che ricomprenda il progetto complessivo del comparto interessato dalla VII variante al PRG nonché dalle previsioni vigenti ad essa relazionate (parco urbano, parcheggio).

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
PARCO AGRICOLO SUD MILANO  
Arch. Rossana Ghiringhelli



Referente istruttoria:  
Dott.ssa Chiara Ferrari

